

**Spett. Azienda**

La delibera AEEG 180/2013/R/EEL impone, a decorrere dal giorno 1 gennaio 2016, una nuova "Regolazione tariffaria per i prelievi di energia reattiva ai punti di prelievo BT, MT e AT".

Questo significa che tutti i clienti dalla bassa tensione in su, in pratica per tutti quei clienti collegati alla rete con contratti di potenza superiore a 16,5 kW, se non adegueranno ai nuovi limiti i loro impianti di rifasamento potrebbero trovare in bolletta spiacevoli sorprese determinate da penali per la energia reattiva consumata.

Infatti, fino al 31 dicembre 2015 un cliente per evitare di pagare penali sull'energia reattiva deve mantenere il suo fattore di potenza superiore a 0,9. Dal 1 gennaio 2016 questo limite è stato innalzato (per motivi ambientali e di risparmio energetico) a 0,95. Non si tratta di una modifica di poco conto perché incide sul dimensionamento degli impianti di rifasamento che molte volte sono inadeguati a raggiungere tale valore.

Pertanto, se vuole evitare dal 1 gennaio 2016 di pagare penali e nuovi balzelli sull'energia elettrica le consigliamo di affidarsi ad una società come la nostra che è in grado di effettuare una verifica dei suoi sistemi di rifasamento e della loro adeguatezza a rispettare i nuovi limiti e se necessario proporle ed eseguire i lavori necessari per essere pronti dal 1 gennaio 2016 a rispettare i nuovi limiti.

Basta che ci invii le bollette degli ultimi 12 mesi, le analizzeremo gratuitamente i dati e le potremo dire immediatamente se sia conveniente o meno procedere con il progetto di rifasamento.

Solo allora le prepareremo l'offerta economica per il progetto esecutivo, comprendente un sopralluogo e a seguito del progetto inoltreremo l'offerta per l'intervento vero e proprio.

Per informazioni potete chiamarci al numero 389.11.78.100

Il Presidente del Consorzio Opera

Romeo Linguerri

